

## Caffè Politico. L'astrofisico Giovanni Bignami al Gallery «La scienza non è lineare»



L'astrofisico Bignami intervistato ieri al Caffè Gallery

Politica e società non sempre, anzi quasi mai, vanno a braccetto con i progressi scientifici, specialmente negli ultimi decenni quando la disciplina ha subito una fortissima accelerazione. «La scienza non sempre procede in modo lineare ma ha dei picchi, provocati da quei geni, come Galileo Galilei, che contribuiscono alla sua evoluzione».

Questo il concetto a fondamento della relazione che ieri sera l'astrofisico Giovanni Bignami ha tenuto davanti ai ragazzi del Caffè Politico. La solita nutrita partecipazione di pubblico, compresi molti che giovani più non sono, ha fatto da cornice al primo appuntamento del 2011 organ-

nizzato dal gruppo di ragazzi di varie appartenenze politiche, dal Pd al Pdl, che dall'autunno scorso ha creato questa fortunata esperienza. L'ospite si è dimostrato un ottimo divulgatore. Per niente cattedratico, nonostante sia un uomo di scienza che tra i vari incarichi nella sua carriera ha ricoperto per cinque anni il ruolo di presidente dell'Agenzia spa-

ziale italiana. L'abitudine alle trasmissioni televisive, a cominciare dai programmi dedicati allo spazio che vanno in onda su National Geographic Channel, canale del bouquet di Sky, lo ha aiutato nella chiarezza e nell'evitare un linguaggio troppo tecnico. Come esempio del suo assunto ha portato il caso della cometa di Halley:



Il pubblico presente ieri al Caffè Gallery

«Sino al XX secolo — ha spiegato — la migliore rappresentazione di essa era stato il dipinto di Giotto, risalente al 1303, ospitato nella cappella degli Scrovegni a Padova. Poi, in occasione del suo passaggio vicino alla terra nel 1910, ci fu la prima fotografia. Nel 1986 la sonda Giotto la intercettò nello spazio. Cosa riusciremo a fare nel 2062?».

